

Trasporti e Incidenti stradali

Incidenti stradali

Autoarticolato	Il complesso di veicoli formato da un semirimorchio accoppiato ad un veicolo trattore.
Autobus	Il veicolo avente almeno quattro ruote destinato al trasporto di persone con più di otto posti a sedere oltre il conducente.
Autotreno	Il complesso di veicoli composto da un rimorchio agganciato ad un autoveicolo a motore.
Autoveicolo	Il veicolo a motore avente almeno quattro ruote, con esclusione dei motoveicoli, adibiti al trasporto persone o, se di cose, agli addetti al trasporto stesso.
Autovettura	Veicolo destinato al trasporto di persone fino a nove posti compreso quello destinato al conducente.
Ciclomotore	Il veicolo a motore a due o tre ruote, di cilindrata inferiore o uguale a 50 cc, con sedile monoposto.
Costo sociale (degli incidenti stradali)	La valutazione economica dei danni derivanti dall'incidente. Vengono computati i danni alle persone, la mancata produzione, i danni materiali e i costi amministrativi. La stima del costo sociale degli incidenti stradali è effettuata a cura dell'Aci.
Feriti	Persone che hanno subito lesioni al proprio corpo a seguito dell'incidente. Data la difficoltà di definire criteri obiettivi sul livello di gravità delle lesioni subite, non si distingue tra feriti gravi o leggeri.
Incidenti stradali	Si considerano gli incidenti che si verificano in una strada aperta alla circolazione pubblica, in seguito ai quali una o più persone sono rimaste ferite o uccise e nei quali almeno un veicolo è rimasto implicato. Prima del 1991 l'Istat rilevava tutti gli incidenti stradali, anche quelli che non necessariamente comportavano lesioni alle persone ma solo danno alle cose.
Indice di gravità	Rapporto tra il numero dei morti ed il numero totale dei morti e dei feriti, moltiplicato 100.
Indice di infortunio	Rapporto tra il numero totale dei morti e dei feriti e il numero degli incidenti rilevati, moltiplicato 100.
Indice di lesività	Rapporto tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti, moltiplicato 100.
Indice di mortalità	Rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti, moltiplicato 100.
Macchina agricola	Veicolo a ruote o cingoli destinato all'uso agricolo o forestale. In quanto veicolo può circolare su strada. Le macchine agricole, inoltre, si dividono in semoventi, operatrici, trainate e rimorchi.



**PROVINCIA
DI PARMA**

Ufficio Statistica

Morti	Persone decedute sul colpo (entro le 24 ore) o quelle decedute dal secondo al trentesimo giorno, a partire da quello dell'incidente compreso. Tale definizione, anch'essa conforme alle norme internazionali, si applica agli incidenti stradali verificatisi a partire dal 1° gennaio 1999. Prima di tale data il periodo di tempo necessario per determinare il numero dei decessi era pari a sette giorni dal momento dell'incidente.
Motocarro	Il veicolo a motore a tre ruote destinato al trasporto di cose.
Motociclo	Il veicolo a motore a due ruote di cilindrata superiore a 50 cc, destinato al trasporto di due persone compreso il conducente.
Motofurgone	Motoveicolo a tre ruote e furgone per il trasporto di carichi non eccessivamente pesanti.
Motrice	Il veicolo a motore trainante uno o più rimorchi non provvisti di motore.
Parco veicolare	La consistenza (o parco) dei veicoli secondo la provincia di residenza del proprietario e la categoria (autovetture, autocarri, autobus, trattori, motrici, motoveicoli, ecc) è determinata in base alle risultanze del Pubblico registro automobilistico, conteggiando i veicoli iscritti e non radiati, meno quelli che risultano confiscati o per i quali è stata annotata la perdita di possesso.
Quadriciclo leggero	Veicolo la cui massa a vuoto è regolamentata a un limite massimo di 350kg, con una capacità di carico massima non superiore ai 200 kg. E' equiparato al ciclomotore e può essere condotto con o senza patente, a seconda della legislazione in vigore in ciascun paese.
Rimorchio	Il veicolo destinato ad essere trainato dagli autoveicoli o da filoveicoli.
Tram	Mezzo di trasporto su rotaia, utilizzato per il trasporto pubblico cittadino.
Trattore	L'autoveicolo destinato all'esclusivo traino di rimorchi.
Veicolo a braccia	Veicolo spinto o trainato dall'uomo a piedi, azionato solo dalla forza muscolare del conducente.
Veicolo a trazione animale	Veicolo trainato da uno o più animali e destinato al trasporto di persone e di cose; se destinato a trasporti per uso esclusivo di aziende agricole si chiama carro agricolo. Tale veicolo può avere in sostituzione delle ruote dei pattini, in questo caso è denominato slitta.
Veicolo speciale	Veicolo che, per l'uso speciale al quale è destinato o per altri motivi imperativi, non può soddisfare le prescrizioni concernenti le dimensioni, il peso o le condizioni del percorso circolare. Il veicolo speciale viene ammesso soltanto nella misura in cui una deroga dalle prescrizioni è necessaria e la sicurezza stradale non viene pregiudicata.
Velocipede	Veicolo con due o più ruote funzionante a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionato dalle persone che si trovano sul veicolo; sono altresì considerati velocipedi le biciclette a pedalata assistita, dotate di un motore ausiliario elettrico.